

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CENTRO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Sede: VICOLO SAN MARCO, 1 TRENTO TN
Capitale sociale: 63.713,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TN
Partita IVA: 02076540224
Codice fiscale: 02076540224
Numero REA: 242452
Forma giuridica: Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO): 949940

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	300	300
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>300</i>	<i>300</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	3.535.973	2.568.678
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.568.678
IV - Disponibilita' liquide	755.545	957.598
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.291.518</i>	<i>3.526.276</i>
D) Ratei e risconti	3.174	2.130
<i>Totale attivo</i>	<i>4.294.992</i>	<i>3.528.706</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	63.713	86.237
VI - Altre riserve	(1)	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.790	(47.525)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>65.502</i>	<i>38.713</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	403.722	371.406
D) Debiti	3.825.768	3.118.065
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.118.065
E) Ratei e risconti	-	522
<i>Totale passivo</i>	<i>4.294.992</i>	<i>3.528.706</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.366	33.465
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.932.606	1.891.623
altri	9.924	17.429
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.942.530</i>	<i>1.909.052</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.957.896</i>	<i>1.942.517</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.444	3.472
7) per servizi	706.627	694.528
8) per godimento di beni di terzi	2.544	4.240
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	876.578	927.875
b) oneri sociali	281.760	268.551
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	76.120	71.089
c) trattamento di fine rapporto	76.120	71.089
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.234.458</i>	<i>1.267.515</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	3.268	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.268	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.268</i>	<i>-</i>
14) oneri diversi di gestione	11.816	6.312
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.965.157</i>	<i>1.976.067</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(7.261)	(33.550)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	39.302	12.941
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>39.302</i>	<i>12.941</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>39.302</i>	<i>12.941</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	57	12
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>57</i>	<i>12</i>

	31/12/2024	31/12/2023
17-bis) utili e perdite su cambi	(137)	(167)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>39.108</i>	<i>12.762</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	31.847	(20.788)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.976	26.737
imposte relative a esercizi precedenti	81	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>30.057</i>	<i>26.737</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.790	(47.525)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Centro ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.790.

L'esercizio di riferimento è stato caratterizzato dalla prosecuzione dell'impegno a diversificare le fonti di finanziamento sia tramite un maggior coinvolgimento dei soci, sia tramite il reperimento di risorse da terzi.

Facendo seguito a quanto discusso in sede di Assemblea dei soci del 7 maggio 2024, in fase di approvazione del bilancio, e richiamando le criticità dovute al perdurante sbilanciamento tra risorse strutturali e a progetto, il Centro ha chiesto al socio PAT di integrare il contributo per il 2024 per consentire la continuità delle attività del Centro e il conseguimento degli obiettivi prefissati.

La PAT ha deciso di accogliere la richiesta di integrazione e con la determinazione n. 9955 di data 17 settembre 2024 ha stanziato ulteriori 120 mila euro ad integrazione dei 500 mila già concessi con determina 1622, portando il contributo complessivo per il 2024 a 620 mila euro.

I soci Comune di Rovereto e Università di Trento hanno confermato il proprio impegno a co-progettare iniziative con il Centro, mantenendo anche gli apporti annuali dell'esercizio precedente: euro 50.000 stanziati dall'Università di Trento a sostegno del programma TALETE - Talenti e Territori Percorso superiore di formazione complementare ai temi dell'interdipendenza globale; euro 25.000 e la concessione di una sede operativa in comodato d'uso gratuito e copertura delle utenze da parte del Comune di Rovereto.

Si conferma anche per l'esercizio 2024 il versamento da parte del Comune di Trento di una quota di euro 25.000 ad incremento del fondo di dotazione.

A fronte di un finanziamento strutturale comunque ridotto rispetto al fabbisogno, il Centro ha continuato a investire fortemente sull'aggiudicazione e l'avvio di numerose nuove iniziative in regime istituzionale co-finanziate da altri finanziatori. L'impegno a diversificare le fonti di finanziamento è così risultato in un portfolio di attività e partenariati finanziati da vari ministeri e istituzioni nazionali (il Ministero Affari Esteri, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero Italiano della Cultura, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) e da numerosi programmi dell'Unione europea e altre istituzioni internazionali, come l'Iniziativa Centro-europea di Trieste. Nel corso dell'esercizio 2024 le attività a contributo di terzi sono così quasi raddoppiate, con molte iniziative in prosecuzione per il 2025 e negli anni successivi. Tra queste, si citano a titolo d'esempio tre progetti di cooperazione decentrata allo sviluppo cofinanziati dall'UE e coordinati dalla PAT, rispettivamente MUDAR in Mozambico (2022-2025); REBUILD (2021-2025) e MUWALI (2025-2027) in Libia; il progetto LABNE in Libano (2025-2027); il grande progetto europeo di rigenerazione urbana innovativa STAZIONE TRASFORMAZIONE, coordinato dal Comune di Rovereto (2024-2027), per il quale il CCI organizza le attività di relazione e scambio transnazionale con altre tre città europee; alcune iniziative di grande visibilità nell'ambito del giornalismo internazionale di qualità, di cui il CCI è coordinatore in quanto editore della testata giornalistica www.balcanicaucaso.org; la prosecuzione della collaborazione editoriale con *IlSole24Ore* con i progetti di informazione sulle politiche europee di coesione; tre nuove reti europee a sostegno del giornalismo collaborativo indipendente in Europa - PULSE - Europe beyond the

Beat (2024-2026), MOST - Media Organisations for Stronger Transnational Journalism (2024-2026), Ask Europe (2025-2027); il rifinanziamento fino al 2027 del Media Freedom Rapid Response Mechanism.

Anche se in misura ridotta rispetto agli anni precedenti, è proseguita l'acquisizione di risorse attraverso l'attività commerciale legata alla prestazione di servizi.

Alla fine di salvaguardare l'operatività del Centro, l'organo amministrativo, che ha tenuto costantemente monitorata la situazione economica con il contributo della Direzione e dell'Amministrazione, ha adottato inoltre misure di contenimento dei costi attraverso:

- il reintegro solo parziale di posizioni rimaste vacanti per alcune dimissioni occorse durante l'anno;
- il monitoraggio dell'andamento degli oneri differiti del personale, promuovendo lo smaltimento delle ferie e dei permessi laddove possibile e procedendo anche alla liquidazione di residui pregressi per non ostacolare la puntuale realizzazione delle attività in programma;
- il contenimento dei costi generali di struttura e di rinnovo attrezzature, limitando quanto più possibile gli acquisti non coperti da progettualità specifiche.

Grazie al successo nel reperire risorse da terzi e all'integrazione del contributo del socio PAT, e grazie ai risultati ottenuti in termini di contenimento dei costi, pur senza contrarre eccessivamente l'organico vista la necessità di implementare le numerose iniziative finanziate e di aumentare la raccolta fondi, il bilancio chiude con un risultato di esercizio positivo.

Alla data della predisposizione del presente bilancio i presupposti per l'applicazione della prospettiva della continuità aziendale sono verificati. Tuttavia, tenuto conto del risultato dell'esercizio 2024, dell'andamento della gestione economica e finanziaria dei primi mesi del 2025 nonché delle previsioni di budget 2025, il mantenimento del presupposto della continuità aziendale del Centro potrà essere conseguito anche attraverso un'ulteriore integrazione dell'apporto strutturale da parte di soci del Centro, dando seguito alla disponibilità manifestata in sede di Assemblea del 7 maggio 2024. Si dovrebbe trattare di un apporto finalizzato a garantire un'entrata stabile per i prossimi esercizi, a partire dall'esercizio 2025, e a riequilibrare il rapporto tra risorse strutturali e a progetto.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che il Centro costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Si ritiene utile informare i soci che il Consiglio direttivo durante l'esercizio 2024, precisamente nelle sedute del 26/03, del 09/07, del 21/10 e del 25/11 ha tenuto monitorata la situazione economica con il contributo della Direzione e dell'Amministrazione.

L'analisi e la condivisione dei dati durante le riunioni del Consiglio Direttivo ha permesso di verificare le misure intraprese dal Centro per far fronte alla copertura dei costi di esercizio e allo sviluppo di attività istituzionali e progetti futuri.

A fronte di questo il Consiglio Direttivo in data 25/11/2024 ha approvato il *budget* per l'esercizio 2025 con l'obiettivo di incrementare il numero di progetti gestiti e raggiungere l'equilibrio economico anche per l'anno 2025.

A tal proposito si intende continuare l'attività di monitoraggio delle varie attività del centro anche durante l'esercizio 2025, proponendo al Consiglio situazioni di monitoraggio periodico o aggiornamenti al *budget* già approvato.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. Né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.

La valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale.

I proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma", ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica.

Si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

In base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Il Centro, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Nell'ottemperanza del principio di rappresentare al meglio, da un punto di vista contabile, gli accadimenti occorsi nell'esercizio e nel rispetto di quanto sancito dall'art 2423bis punto 6, per il 2024 si è derogato al principio contabile OIC 16 in tema di ammortamenti sistematici delle immobilizzazioni materiali e si adottato il criterio di contabilizzazione che segue:

il costo delle immobilizzazioni non è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, bensì imputando all'immobilizzazione iscritta, e per il valore intero, il contributo erogato dall'Ente finanziatore in base alla disciplina convenzionale con la forma dell'ammortamento al 100%. Il Piano Operativo Annuale di riferimento determina infatti che le spese sostenute annualmente dal Centro per la propria attività vengano coperte da un contributo. Ciò determina che i cespiti siano finanziati nell'esercizio in cui effettivamente è contabilizzata la spesa, a prescindere dall'utilizzo o dalla vita utile dei medesimi.

Tale deroga non ha influenza sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del risultato economico.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Centro, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono relative all'acquisto di personal computer.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	38.943	300	39.243
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.943	-	38.943
Valore di bilancio	-	300	300
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	3.268	-	3.268
Ammortamento dell'esercizio	3.268	-	3.268
Totale variazioni	-	-	-
Valore di fine esercizio			
Costo	42.211	300	42.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.211	-	42.211

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
ammortamento)			
Valore di bilancio	-	300	300

Immobilizzazioni materiali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono relative all'acquisto di personal computer ed arredi.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Centro alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	CREDITI					
		Crediti vs Clienti	7.795	11.741	(3.946)	(34)
		Crediti tributari	68.976	37.615	31.361	83
		Crediti vs altri	3.459.202	2.519.322	939.880	37
		Totale	3.535.973	2.568.678	967.295	

Il totale dei crediti al 31/12/2024, in aumento rispetto all'esercizio precedente, è composto prevalentemente dalle voci di seguito elencate. Si segnala che i crediti relativi alla Pat e ai progetti UE/Rebuild, UE/Energy4Future,, UE/MFRR4, UE/Fire Res, MAECI/Atlib, INCE/Cohesion22-2, CARITRO/CIG-giovani e AICS/Acqua devono essere considerati al netto degli importi che compaiono nella voce Altri Debiti.

Voce	Descrizione	Dettaglio
II -	CREDITI vs. Altri	
		Crediti vari v/terzi
		221,00
		Crediti v/PAT
		620.000,00
		Crediti v/UNITN/TALETE
		50.000,00
		Crediti prog. INCE/Cohesion22-2
		28.361,00
		Crediti prog. UE/Rebuild
		1.329.668,00
		Crediti prog. MAECI/Atlib
		19.970,00
		Crediti prog. UE/Migravoice
		24.447,00
		Crediti prog. UE/Pulse
		45.593,00

Voce	Descrizione	Dettaglio	
		Crediti Comune di Rovereto	79.797,00
		Crediti prog. MAECI/Moldavia Scenari	10.000,00
		Crediti prog. MAECI/eventoIAI2024	4.000,00
		Crediti prog. UE/FIRE-RES	169.904,00
		Crediti prog. UE/MUDAR	428.692,00
		Crediti attività CARITRO/CIG-giovani	5.900,00
		Crediti prog. UE/S4T	13.990,00
		Crediti prog. AICS/ACQUA	155.371,00
		Crediti prog. MAECI/CoP-CTE	143,00
		Crediti prog. UE/CIJI-2	89.203,00
		Crediti prog. UE/EDJNet-4	175.800,00
		Crediti prog. UE/Energy4Future	72.065,00
		Crediti prog. UE/MFRR-4	107.915,45
		Crediti prog. CARITRO/CIG-intrECCi	3.869,00
		Crediti prog. MAECI/Discourse-Ucraina	1.263,00
		Crediti prog. MAECI/Ricostruire-Ucraina	143,00
		Crediti prog. UE/Cohesion4Climate	5.472,00
		Crediti prog. UE/MOST	2.740,00
		Crediti prog. UE/Presilient	14.675,00
		TOTALE	3.459.202,00

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi Bancari	957.530	(202.011)	755.519
Disponibilita' liquide	67	(41)	26
<i>Totale</i>	<i>957.597</i>	<i>(202.052)</i>	<i>755.545</i>

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	86.237	(47.524)	25.000	-	63.713
Altre riserve	1	-	(2)	-	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	(47.525)	47.524	-	1.791	1.790
Totale	38.713	-	24.998	1.791	65.502

Si rileva che nel corso del 2024 è stata coperta la perdita al 31/12/2023 con il fondo di dotazione e che il Fondo di Dotazione è stato incrementato di 25.000 grazie al versamento di 25.000 del socio Comune di Trento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	371.405	52.354	20.037	32.317	403.722
Totale	371.405	52.354	20.037	32.317	403.722

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati fondi rischi.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Debiti vs banche	2.004	1.192	812	68
		Debiti vs Fornitori	95.673	56.642	39.031	69
		Debiti tributari	70.930	33.498	37.432	112
		Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	76.155	57.932	18.223	31
		Altri debiti	3.581.006	2.968.801	612.205	21
		Totale	3.825.768	3.118.065	707.703	

Il dettaglio della voce ALTRI DEBITI risulta, per la parte più consistente, così costituito:

Voce	Descrizione	Dettaglio
D)	<i>DEBITI vs ALTRI</i>	
		Debiti v/PAT anticipo contributo
		511.000,00
		Debiti vs/prog. UE/Migravoice
		35.129,00
		Debiti vs/prog. UE/REBUILD
		1.016.814,00
		Debiti vs/prog. UE/FIRE-RES
		139.904,00
		Debiti vs/prog. INCE/Cohesion22-2
		13.340,00
		Debiti vs/prog. UE/MAECIWesternBalkans 2030
		4.000,00
		Debiti vs/prog UE/MUDAR
		488.829,00
		Debiti vs/prog UE/EDJNET4
		189.095,00
		Debiti vs/prog. AICS/Acqua
		134.728,00
		Debiti vs/prog. UE/MFRR4
		87.897,00
		Debiti vs/prog Ciji-2
		104.255,00
		Debiti vs/prog UE/PULSE
		339.237,00
		Debiti vs/MAECI/Atlib
		12.478,00
		Debiti vs/MAECI/Atlib-2
		22.463,00
		Debiti vs/prog UE/Energy4Future
		57.770,00
		Debiti vs/UE/S4T
		17.132,00
		Debiti vs/CARITRO/CIG-giovani
		2.950,00
		Debiti vs/MAECI/MoldaviaScenari
		10.000,00
		Debiti vs/UE/MOST
		110.908,00
		Debiti vs/UE/Cohesion4Climate
		55.722,00
		Altri debiti v/terzi
		227.355,00
		Totale
		3.581.006,00

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Centro, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a 1.957.896 Euro.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a 1.965.157 Euro

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Il totale proventi e oneri finanziari ammonta a 39.108 Euro.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti ammontano a 29.976 Euro.

Il Centro ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra associazione nel presente esercizio: 26.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il Centro per la Cooperazione Internazionale non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Il Centro non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che il Centro non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., il Centro dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai

sogetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il Centro attesta che nel corso del 2024 ha incassato le seguenti somme:

Importo	Dati soggetto erogante	Causale	Data
35.128,54	Commissione Europea	Fundacion Maldita UE/Migravoice prefin	09/01/2024
42.799,09	Commissione Europea	UE/Fire Res interim payment	16/02/2024
19.850,00	INCE Iniziativa Centro Europea	INCE/Cohesion22-2 prefin	27/02/2024
746.160,96	Commissione Europea	UE/Pulse prefinanziamento	06/03/2024
150.000,00	Provincia Autonoma di Trento	Pat 1° fabbisogno di cassa 2024	26/03/2024
98.196,04	Provincia Autonoma di Trento	UE/Work4Future saldo progetto Il Sole 24 Ore	30/04/2024
17.132,38	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	1° acconto S4T da Comune di Rovereto	23/05/2024
10.186,53	Fondazione Cassa di Risparmio	Caritro/GrandeGuerra saldo progetto	17/06/2024
12.135,00	INCE Iniziativa Centro Europea Univ degli Studi Bicocca	INCE/ConstitutionBIH saldo finale	25/06/2024
10.055,75	Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti civili (CILD)	Civitates Winning the Narratives saldo finale	08/08/2024
25.000,00	Comune di Trento	Comune di Trento - integrazione fondo di dotazione	30/08/2024
34.575,04	Commissione Europea	UE/Mfrr3 final payment	06/09/2024
279.985,28	Commissione Europea	UE/Edjnet4 interim payment	10/09/2024
165.671,66	Provincia Autonoma di Trento	PAT anticipo UE/Mudar	16/10/2024
14.826,70	Provincia Autonoma di Trento	PAT anticipo UE/Mudar	16/10/2024
36.000,00	Provincia Autonoma di Trento	Pat 1° fabbisogno di cassa contributo integrativo 2024	25/10/2024
10.000,00	Ministero Affari Esteri e Cooperazione Int.le	MAECI/MoldaviaScenari	31/10/2024
419.841,77	Commissione Europea	UE/MOST prefin	05/11/2024
325.000,00	Provincia Autonoma di Trento	Pat 2° fabbisogno di cassa contributo 2024	08/11/2024
16.000,00	Ministero Affari Esteri e Cooperazione Int.le	MAECI/ProcessoBerlino saldo	14/11/2024
11.925,09	Ministero della Cultura	MIC/IstitutiCulturali2024	20/11/2024
55.432,66	Commissione Europea	UE/TraPoco saldo	29/11/2024
46.804,31	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Aics Acqua	05/12/2024
28.044,83	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	AICS/Acqua	05/12/2024
25.000,00	Provincia Autonoma di Trento	Pat saldo contributo 2023	18/12/2024
22.462,50	Ministero Affari Esteri e Cooperazione Int.le	MAECI/Atlib-2 anticipo bando Balcani	23/12/2024
55.722,18	Commissione Europea	Il Sole 24 Ore UE/Cohesion4Climate prefin	30/12/2024
2.713.936,31			

Tali importi sono stati pubblicati anche sul sito web del Centro Cooperazione Internazionale

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1.790 al fondo di dotazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Centro, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento 17/04/2025

Per il Consiglio Direttivo

Marco Tubino, Presidente